

# La Perla passa di mano 40 posti di lavoro in più

L'annuncio del ministro Urso, il 10 giugno la presentazione del compratore, un ex manager Usa che vive in Italia

la Repubblica  
Cronaca di Bologna  
28 maggio 2025

di **MARCO MERLINI**

**L**a Perla è salva. L'annuncio del traguardo dell'azienda bolognese di lingerie arriva a metà mattina e porta la firma del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, nel corso dell'incontro con le istituzioni e i sindacati allo stabilimento di via Mattei. A farsi avanti è stato «un investitore che garantirà marchio, sito produttivo e tutti gli occupati», ha spiegato il titolare del Mimit, aggiungendo che il soggetto industriale sarà presentato ufficialmente il prossimo 10 giugno. Il nome, appunto, non viene fatto, ma si tratterebbe di un miliardario americano, ex manager in un'azienda informatica statunitense, che ha casa in Italia e si è interessato all'azienda.

Il piano industriale che è stato presentato, ha invece aggiunto Urso, prevede non soltanto l'assunzione dei 210 dipendenti coinvolti nelle

procedure Lpm (La Perla Management) e Lpmg Ita (La Perla Italia), ma anche «un incremento della forza lavoro con ulteriori 40 nuove assunzioni». La notizia scatena l'entusiasmo delle lavoratrici e dei lavoratori dell'azienda che nel primo pomeriggio si ritrovano in assemblea all'Arco di San Lazzaro di Savena. «Ce l'abbiamo fatta, ce l'abbiamo fatta», urla nel microfono Stefania Pisani, segretaria provinciale Filctem Cgil, insieme a Mariangela Occhiali della Uiltec Uil, mentre la sala esplose in un boato e in un «grazie» che non conosce fine. Nelle parole della sindacalista e nell'esultanza liberatoria delle decine di operaie ci sono tutti i mesi e gli anni di resistenza opposta a un destino che in più di un'occasione è sembrato segnato. Una crisi quasi infinita, cominciata con la gestione JH Partners, il fondo cui la famiglia Masotti ha ceduto il

marchio, che dopo cinque anni di alti e bassi porta l'azienda in tribunale, dove La Perla viene acquistata dalla Pacific Global Management di Silvio Scaglia. Scaglia trasferisce la sede legale all'estero per motivi fiscali e spacchetta l'azienda. Ma nel 2018 passa la mano a Sapinda Holding (che diventerà Tennor nel 2019) del discusso finanziere tedesco Lars Windhorst: i tentativi di rilanciare il marchio falliscono e nel novembre 2023 La Perla Uk viene messa in liquidazione dalla Corte britannica. Nel febbraio 2024 La Perla Manufacturing, società responsabile della produzione e quindi della fabbrica bolognese, viene dichiara-



ta insolvente dal Tribunale di Bologna. Ed è a questo punto che comincia una vera e propria corsa contro il tempo per salvare le lavoratrici rimaste. Viene avviata la procedura di amministrazione straordinaria e nel febbraio si arriva alla presentazione di 16 dichiarazioni di interesse da parte di soggetti che vorrebbero rilevare l'azienda. Il passaggio di ieri potrebbe davvero essere decisivo. «Aspettiamo a dire che è fatta - dice facendo i debiti scongiuri Marzia Marchetti, dipendente dal 2000 - ne abbiamo viste di tutti i colori, incrociamo le dita».

C'è chi a La Perla ha passato quasi una vita intera, come Rosanna Sapo-

retti, in organico dal 1988: «La notizia di oggi è davvero bella - racconta - sono stati anni duri, ma non ci siamo mai piante addosso. Abbiamo lottato, cercando di far capire che per noi era importante lavorare. Per noi La Perla è una seconda casa». In questi anni i rapporti tra le lavoratrici si sono cementati a tal punto che, come dice Miriam Spagnulo, «vedo le mie colleghe quasi più di mio marito». La (quasi) fumata bianca viene salutata dal mondo politico con grande entusiasmo: «Oggi è una bella giornata - sottolinea il sindaco Lepore - questo annuncio apre un nuovo percorso per il rilancio» del-

l'azienda. Per il Movimento 5 Stelle è «una vittoria delle istituzioni», soddisfazione anche dal parlamentare dem De Maria e dal candidato alla segreteria provinciale Di Stasi.

“Oggi è una bella giornata” dice il sindaco Lepore. Soddisfazione anche dal Movimento cinque stelle



➔ L'incontro ieri mattina del ministro del Made in Italy Adolfo Urso con le lavoratrici della Perla